

29. **C. (Orinocarabus) concolor** Fabr. (Gglb. Verh. Zool. bot. Ges. Wien 1801, 792; *concolor* pars (excl. *alpestris* et *Bertolini*) Breuning, Col Rundschau XI, 1924, 19; *concolor* + *pedemontanus* + *Putzeysianus* + *silvestris* + *lombardus* + *cenisius* + *Fairmairei* Gglb. 80-83; le medesime specie + *heteromorphus*, *Haberfellneri* e *transsylvanicus*, Reitt. Tab. 187-190; *sylvestris* pars, Schaum 162. — Alpi, Carpazi e montagne dell'Europa centrale).

Alpi Giulie: Tricorno (coll. Leonhard 3 ec., sec. Breuning l. c., p. 5); io però non ho ancora veduto questa specie dalla nostra reg. — Singoli es. sarebbero stati trovati anche sull'Obir (Caravanche) e sul Grintouz (Alpi di Stein).

Il BREUNING ascrive provvisoriamente i pochi esempl. finora noti da queste località al sud della Drava alla razza **Redtenbacheri** Géh. della Stiria centrale e della Carinzia, però egli osserva che essi differiscono dalla forma stiriana per maggior statura, protorace più ampio e la scultura delle elitre più profonda. Essi potrebbero costituire una razza a sè, qualora questi caratteri si addimostrassero costanti.

30. **C. alpestris** Sturm (Gglb. Verh. zool. bot. Ges. 1901, 793; *alpestris* + *Hoppei* + *Bertolini*, Gglb. 83 e Reitt. Tab. 190-191; *sylvestris* var., Schaum 162. — Alpi orientali). — E' rappresentato da noi, sulle Alpi Giulie, da una forma che sembra per lo meno molto affine alla f. typ.:

C. alpestris alpestris Sturm (*C. alpestris* Kraatz, Deutsche ent. Zeitschr. 1878, 425, Gglb. 83, Reitt. Tab. 190; *alpestris* s. str. Gglb. 1901; var. *illyricus* Kraatz 1878, 427. — Alpi calcaree sett. e merid.-orient.). — Alpi Giulie, nella reg. alpina oltre 2000 m, sotto sassi: Mangart 7.24 (Ch 1); Wischberg 7-05, div. es., in 8.05 molto raro (sec. Sch); M. Canin 7.01, 8.09 e 7.22 (Krauss, Pr e Sch); M. Nero di Bochinia 6-78 (Mill. 1879, 467); M. Nero di Tolmino, presso il lago, 7.23 (M 1).

KRAATZ descrisse la var. *illyricus* basandosi sopra un es. della coll. Schaum, coll'indicazione «Illyria». Questo es. differirebbe, secondo l'autore, dal solito *alpestris* per maggior statura (9 linee), il protorace più ampio e le fossette elitrali più profonde e più numerose. La car. *cavallensis* Bernau (Col. Rundschau 1814, 73) del M. Cavallo potrebbe coincidere coll' *illyricus*.

31. **C. carinthiacus** Sturm (Schaum 161, Gglb. 84, Reitt. Tab. 186. — Alpi orient.: zona centrale e merid.; Alpi della Bosnia centr.). — Alpi e prealpi Giulie, principalmente nei boschi di faggio, sotto sassi; è stato osservato sul Wischberg e sul Dobratsch, mentre stava divorando i cadaveri della *Salamandra atra* (teste Sch). — Wischberg 8.05 (Sch) e 7.22 (Ch); Selva Tarnova (Carnizza, Paradana, Cesovik, Ciaun), specialmente lungo i viottoli ed ai margini del bosco, div. (Schr, Pr); M. Music pr. Bergogna, nella reg. sup. 1 es. nell'erba, al sole (Bernau 290).